

Giovedì 23 ottobre 2008 ore 12:30

## CONFERENZA STAMPA

presso saloncino DLF di via Alamanni sul  
taglio dei treni in Toscana e nodo fiorentino

Assemblea del 16 ottobre 2008, documento conclusivo

– I partecipanti all'iniziativa promossa dal Personale di Bordo Passeggeri (PAX) di Firenze (lavoratori e lavoratrici iscritti e non iscritti alle OO.SS., rappresentanti delle OO.SS. CGIL, CISL, UIL, ORSA, UGL, SdL, CUB, rappresentanti dei comitati pendolari, comitati cittadini e rappresentanti di Legambiente) esprimono le loro forti preoccupazioni e perplessità per le scelte di Trenitalia che, operando tagli al servizio universale e separando la linea AV (Alta Velocità – Alta Capacità) Firenze-Roma dalla linea lenta (aumentando quindi i tempi di percorrenza del trasporto universale e regionale) va a penalizzare, di fatto ridimensionando, il trasporto ferroviario rivolto alla cittadinanza pendolare e mettendo a rischio numerosi posti di lavoro.

L'assemblea inoltre ha sottolineato la volontà di Trenitalia di escludere Firenze dalle fermate di molti treni AV che, anziché integrarsi col resto della rete elevandone l'efficienza complessiva, si caratterizza come linea esclusiva per treni veloci tanto costosa quanto ininfluente per migliorare la mobilità nelle aree metropolitane.

L'assemblea pertanto invita gli esponenti politici presenti nei vari enti locali ed istituzioni a chiedere chiarimenti a Trenitalia e rivedere i progetti che colpiscono la cittadinanza toscana e fiorentina in particolare.

L'assemblea pertanto ha messo in evidenza la necessità di approfondire la discussione sull'attraversamento AV di Firenze, chiedendosi se un progetto in superficie efficace e meno costoso possa consentire quel risparmio di risorse per potenziare la rete regionale (raddoppio Empoli-Siena e Pistoia-Viareggio).

L'assemblea si propone di incalzare Trenitalia e le forze politiche tutte per modificare i progetti ventilati evidenziando la comunità d'intenti tra lavoratori e utenti del servizio ferroviario che si concretizzerà con una conferenza stampa il 23 ottobre ed un presidio davanti alla sede della Regione il 28 ottobre.

Ferrovieri di Firenze

Aderiscono: UILT Toscana, UGL, ORSA Toscana, CubTrasporti, SdL, Legambiente, Comitato Pendolari del Valdarno, Comitato contro il sottoattraversamento AV di Firenze.